

Determinazione n. 65/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 17 luglio 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 dicembre 1979, con il quale l'Ente nazionale della gente dell'aria (E.N.G.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1996 e 1997, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Giuseppe Di Quattro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1996 e 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo del 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1996 e 1997 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente nazionale della gente dell'aria (E.N.G.A.) - l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giuseppe Di Quattro

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DELLA GENTE DELL'ARIA (ENGA) PER GLI ESERCIZI 1996 E 1997.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Ordinamento e compiti dell'Ente. - 3. Gli organi. - 4. I mezzi finanziari. - 5. Il personale. - 6. I risultati della gestione di competenza. - 7. Rendiconto finanziario. - 8. Entrate correnti. - 9. Spese correnti. - 10. Entrate e spese in conto capitale. - 11. Residui attivi e passivi. - 12. Situazione amministrativa. - 13. Stato patrimoniale. - 14. Conto economico. - 15. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. - Premessa

Con decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 244, emanato ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, l'Ente Nazionale della gente dell'aria è stato dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico civile, culturale e democratico del paese ed inserito nella categoria II della tabella allegata alla stessa legge relativa agli enti di assistenza generica.

Con successivo decreto del Presidente della Repubblica del 5 dicembre 1979, l'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti; tale controllo viene effettuato secondo le forme e le modalità di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Sulla gestione finanziaria dell'Ente in questione, la Corte dei conti ha riferito sino a tutto l'esercizio 1995¹.

Con la presente relazione si riferisce - per l'ultima volta - in ordine agli esercizi 1996 e 1997, in quanto il Decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, che ha istituito l'ente Nazionale per l'Aviazione Civile, al comma 6, dell'art. 14 del predetto decreto ha disposto, tra l'altro, che a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avvenuto il 31 luglio 1997) "e soppresso l'Ente Nazionale della Gente dell'Aria".

Lo stesso articolo, tuttavia, al primo comma stabilisce che "sino all'effettivo insediamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ENAC, gli Organi dell'Ente Nazionale della Gente dell'Aria, restano in carica per gli atti di ordinaria amministrazione, secondo le rispettive competenze".

¹ - Esercizi 1994 e 1995: Camera dei Deputati, Atti parlamentari, XIII Legislatura, doc. XV n. 30.

2. - Ordinamento e compiti dell'Ente

In merito all'ordinamento ed ai compiti assegnati dalla legge all'Ente, si fa riferimento a quanto ampiamente esposto nelle precedenti relazioni e, per ultimo, nel citato referto relativo agli esercizi 1994 e 1995.

3. - Gli organi

Sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente dell'Ente è stato nominato, in data 18 marzo 1997, ai sensi dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei trasporti di concerto con quello del lavoro e della previdenza sociale.

Il Consiglio direttivo dell'Ente, è stato rinnovato - in data 19 marzo 1997 - con decreto del Ministro dei trasporti di concerto con quello del lavoro e previdenza sociale.

Il Collegio dei revisori dei conti, è stato confermato con decreto del Ministro dei trasporti in data 27 febbraio 1998, fino all'insediamento degli organi dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Con provvedimento del Ministro vigilante del 28 marzo 1983, emanato ai sensi dell'art. 11 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, è stata fissata l'indennità di carica per il Presidente dell'Ente in misura pari al trattamento economico iniziale, comprensivo della tredicesima mensilità e dell'indennità integrativa speciale, spettante al direttore generale di ente pubblico cui sia attribuito il terzo livello retributivo (dirigente superiore dell'Amministrazione statale), maggiorato del 20%. La predetta indennità viene rivalutata in relazione agli adeguamenti del parametro di riferimento.

Gli emolumenti corrisposti al Consiglio direttivo, compreso il Presidente, consistono in un gettone di presenza, da ultimo determinato, con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 febbraio 1989, in Lire 36.400.

Il compenso mensile lordo per i componenti del Collegio dei revisori è stato rideterminato con decreto interministeriale del 17 maggio 1996, in Lire 340.000 per il Presidente e in Lire 225.000 per i membri; agli stessi compete il gettone di presenza di Lire 36.400 per la partecipazione ai lavori del Consiglio Direttivo.

Tra gli organi collegiali dell'Ente occorre citare la "Commissione dei reclami" prevista dall'art. 29 del D.P.R. 1.9.1969, n. 1411, la cui nomina è di competenza del Ministero dei trasporti.

Tale Commissione, composta da un Presidente di Sezione del Consiglio di Stato e da due funzionari, con la qualifica non inferiore ad ispettore generale o qualifica equiparata, designati rispettivamente dal Ministro dei trasporti e dal Ministro del lavoro, ha il compito di esaminare e decidere sui provvedimenti, adottati dal Consiglio direttivo, concernenti l'iscrizione negli albi e nel registro, la cancellazione dai medesimi, le annotazioni relative agli iscritti ed i provvedimenti disciplinari.

Funge da Segretario un funzionario dell'ente nominato con decreto del Ministro dei trasporti.

Ai componenti della predetta Commissione è riconosciuto un gettone di presenza pari a quello previsto per i componenti del Consiglio direttivo.

4. - I mezzi finanziari

L'art. 8 del regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria prevede che con regolamento interno deliberato dal Consiglio direttivo e approvato dal Ministro dei trasporti di concerto con i Ministri del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro, siano determinati, tra l'altro, la quota di iscrizione e i diritti per il rilascio dei libretti, degli estratti e dei certificati nonché le modalità della relativa riscossione.

Inoltre l'art. 6 del medesimo regolamento prevede la fissazione di un contributo per le spese di funzionamento dell'Ente da corrispondere da parte degli iscritti.

A decorrere dal 1° gennaio 1992 sono state fissate le nuove misure dei predetti contributi, quote e diritti come risultano dal seguente prospetto:

	1996 - 1997
Contributi annuali di funzionamento:	
Iscritti agli albi	95.000
Iscritti al registro	72.000
Quote d'iscrizione:	
Iscritti agli albi	95.000
Iscritti al registro	72.000
Certificati	10.000

5. - Il personale

Il regolamento organico del personale è stato deliberato dal Consiglio direttivo in data 27 aprile 1993 ed approvato con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro del tesoro, in data 7 maggio 1994.

Nella stesura del predetto regolamento l'Ente ha applicato allo stato giuridico ed al trattamento economico e previdenziale del personale, le disposizioni della legge 10 marzo 1975, n. 70 e successivi atti normativi ed ha stabilito la tabella organica del personale, qui di seguito riportata:

Qualifica	Numero	In servizio al 31/12/96	In servizio al 31/12/97
VI	2	2	2
IV	1	1	1
Totale	3	3	3

Successivamente, con deliberazione del 16 novembre 1995, l'Ente ha rideterminato la pianta organica, con la previsione delle nuove qualifiche di V e VII livello e, complessivamente, raddoppiandone la consistenza rispetto alla precedente pianta organica, così come appare dalla tabella appresso indicata:

Qualifiche	Profili	Unità
VII livello	1° (Collaboratore di Amministrazione)	2
VI livello	1° (Assistente di Amministrazione)	1
V livello	1° (Operatore di Amministrazione)	2
IV livello	1° (Archivista)	1

Il predetto provvedimento, a norma dell'art. 29 della legge 20/3/1975, è stato trasmesso, per la prescritta approvazione, in data 20 novembre 1995, al Ministero vigilante, nonché al Ministero del tesoro e al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In mancanza di pronuncia da parte del competente Ministero, l'Ente, con deliberazione del 21/3/1996, ha «riconosciuto esecutiva, dalla data del 23/2/1996, la deliberazione del 16/11/1995, che approva la pianta organica dell'Ente».

Peraltro l'Ente non ha potuto effettuare i concorsi per la mancanza del Presidente, scaduto per fine mandato. Successivamente, la legge finanziaria 1997 ha posto il veto alle nuove assunzioni ed infine, l'istituzione dell'ENAC, ha impedito lo svolgimento dei relativi concorsi.

In relazione alla modesta consistenza numerica del personale di ruolo, l'Ente, nell'esercizio 1996, si è avvalso di personale straordinario, con contratto a tempo determinato, per la durata di 90 giorni e, precisamente, di 6 unità di sesto livello.

Personale navigante in attività

Nella tabella appresso indicata è esposta la consistenza annuale del personale navigante in attività iscritto negli albi e nel registro in ciascuno degli anni considerati nella presente relazione:

	<u>1996</u>	<u>1997</u>
PILOTI	4.700	4.800
TECNICI DI VOLO	260	230
COMPL. DI BORDO	5.000	5.411
INGEGN. E PERITI AERONAUTICI	15	15

Nello schema appena esposto non è stato indicato il personale navigante che, pur ancora iscritto negli albi e nel registro, non versa più le quote contributive in quanto non più in attività.

L'Ente ha fatto presente che, per tale personale, si sta procedendo gradualmente alla cancellazione al verificarsi della perdita dei requisiti previsti dalla legge o dal Regolamento sullo stato giuridico della gente dell'aria.

ISCRIZIONI:

	Anno 1996	Anno 1997
PILOTI	269	307
TECNICI DI VOLO	1	-
COMPLEMENTARI DI BORDO	680	827
PERITI E INGEGNERI	1	5

CANCELLAZIONI:

	Anno 1996	Anno 1997
PILOTI	204	207
TECNICI DI VOLO	32	30
INGEGNERI E PERITI AER.	5	5
COMPLEMENTARI DI BORDO	1.224	436